

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 – Art. 193 T.U.E.L..

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 123 del 21.07.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, con la quale è stato ridefinito l'ordinamento delle Province, è stata istituita, tra le altre, la Città metropolitana di Roma Capitale in sostituzione della Provincia di Roma e si è provveduto ad un processo di riordino delle funzioni dei citati Enti;

l'art. 1, comma 50, della Legge n. 56/2014, sopra citata, ai sensi del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, in particolare l'art. 5, comma 1, ai sensi del quale “Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Visti, in particolare:

l’art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 ai sensi del quale “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:

- a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a) [...]”;

il D.Lgs. n. 50/2016 limitatamente all’art. 21, comma 7, e all’art. 29;

Visti, inoltre,

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

Preso atto:

dell’art. 147 ter del T.U.E.L., rubricato “Controllo strategico”, recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell’ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell’Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 1, del T.U.E.L., “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell’organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del T.U.E.L., "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Considerato:

che l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12 aprile 2023 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20 aprile 2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 32 del 29 maggio 2023 recante “Approvazione della variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025;

Preso atto:

che è stato monitorato l'andamento delle principali entrate di competenza dell'Ente, l'IPT (Imposta Provinciale di trascrizione) e l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) relativamente al primo semestre dell'annualità 2023;

che sia l'imposta Provinciale di Trascrizione che l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) hanno evidenziato un andamento sostanzialmente in linea con gli stanziamenti contenuti nel Bilancio di Previsione 2023;

che ulteriori monitoraggi dell'andamento delle entrate e della sussistenza degli equilibri verranno effettuati, così come previsto nella Deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2023, alle date del 30 settembre e del 30 novembre;

che al fine di consentire il rispetto degli equilibri nella restante parte dell'esercizio si rende necessario vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili finalizzando gli stessi all'eventuale riduzione di gettito che dovesse verificarsi;

che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati e, ove necessario, verrà approvato apposito atto di variazione al Bilancio;

Premesso:

che con la Deliberazione n. 23 sopra citata, di approvazione del Rendiconto della Gestione 2022, è stato riscontrato un avanzo di Amministrazione di Euro 137.206.226,00;

che l'importo complessivo dell'Avanzo di Amministrazione è ripartito come di seguito:

1. Avanzo di amministrazione accantonato per Euro 68.000.000,00;
2. Avanzo di amministrazione vincolato per Euro 49.823.748,95;
3. Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per Euro 7.325.839,53;
4. Avanzo di amministrazione disponibile per Euro 12.056.637,52;

Preso atto:

che nell'ambito dell'Avanzo complessivo accantonato con il Rendiconto della Gestione 2022, ai sensi dei Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, "Altri Accantonamenti", vi rientra l'importo per Euro 6.000.000,00 finalizzato a far fronte all'incremento delle utenze elettriche degli Istituti scolastici di pertinenza dell'Ente;

che nell'anno 2023 si stanno riscontrando gli stessi incrementi dei prezzi energetici verificatisi nell'anno precedente;

che, pertanto, si rende necessario applicare sull'esercizio finanziario 2023, l'avanzo a tal fine accantonato, per l'importo di Euro 6.000.000,00, per fronteggiare l'incremento dei prezzi energetici dell'anno, come rappresentato nell' "Allegato Variazione di Bilancio";

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e ss.mm. e ii., recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

Considerato:

che l’art. 21 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante: “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, ha previsto risorse per la Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzate a favorire una migliore inclusione sociale, riducendo l’emarginazione e le situazioni di degrado sociale, ed a promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities;

che con Decreto del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 è stato approvato l’elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati (P.U.I.) finanziabili – nell’ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC), finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU - presentati dalla Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 150.311.511,00, i cui quadri economici sono stati aggiornati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 132 dell’11/08/2022;

che con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 18 novembre 2022, n. 160 di assegnazione delle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili - emanato in attuazione dell’articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell’articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022 - sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale per la misura M5C2-I 2.2 ulteriori risorse pari ad Euro 23.405.579,48, confermate con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 2 marzo 2023, n. 52;

che nell’annualità 2022 erano iscritte nel Bilancio di Previsione, sia in entrata che in spesa, per tali interventi Euro 8.158.227,96, e che nella stessa annualità sono state trasferite risorse per Euro 15.031.151,09, di cui Euro 1.167.145,61 dal Ministero dell’Interno relativamente alla quota del PNC ed Euro 13.864.005,48 dal Ministero dell’Economia e delle Finanze relativamente alla quota del PNRR;

che pertanto le maggiori risorse trasferite per Euro 6.872.923,13, accertate ed incassate nell’anno 2022, hanno determinato Avanzo Vincolato nel Consuntivo 2022, che viene applicato per le stesse finalità nel Bilancio di Previsione 2023;

che pertanto, con il presente atto si procede, ad applicare Avanzo vincolato per Euro 6.872.923,13, per le spese connesse all'attuazione e alla realizzazione dei PUI e contestualmente ad apportare una variazione in diminuzione delle corrispondenti risorse allocate sull'annualità 2023 e finanziate inizialmente con trasferimenti PNRR/PNC, come riportato nell' "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che occorre applicare ulteriori quote di Avanzo vincolato, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 9.555.551,56, come di seguito rappresentato e come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio":

- Euro 2.300.000,00 di Avanzo destinato a spese in conto capitale per interventi patrimoniali dell'Ente;
- Euro 1.586.648,18 di Avanzo Vincolato, di parte in conto capitale, derivante dalla sentenza sul fondo immobiliare, destinato al rimborso anticipato della quota capitale mutui Cassa DD.PP., così come previsto dalla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19 dell'anno 2019 e n. 1 dell'anno 2023;
- Euro 1.411.880,00 di Avanzo disponibile di parte corrente da destinare ad interventi in conto capitale ai sensi dell'articolo 187 del Testo Unico degli Enti Locali;
- Euro 966.661,79 di Avanzo Vincolato, di parte corrente, derivante da sanzioni connesse al Codice della strada da applicare, così come previsto dalla normativa, nel settore della sicurezza e manutenzione stradale per Euro 900.000,00 ed al Fondo Perseo per Euro 66.661,79;
- Euro 877.594,14 di Avanzo Vincolato di parte corrente, relativo a trasferimenti della Regione Lazio da destinare ad interventi in materia di raccolta differenziata dei rifiuti urbani a sostegno dei Comuni metropolitani;
- Euro 862.875,25 di Avanzo Vincolato di parte capitale, relativo a trasferimenti della Regione Lazio da destinare ad interventi in materia di raccolta differenziata dei rifiuti urbani a sostegno dei Comuni metropolitani;
- Euro 695.000,00 di Avanzo Vincolato, di parte corrente, in materia ambientale da applicare a spese connesse ad interventi connessi alla tutela e alla protezione ambientale;
- Euro 825.000,00 di Avanzo Vincolato di parte corrente, da applicare a spese per interventi patrimoniali in conto capitale per Euro 790.000,00 ed interventi di spesa di parte corrente per Euro 35.000,00;
- Euro 29.892,20 di Avanzo Vincolato, di parte corrente, da applicare per interventi di spesa nel settore delle Aree Protette;

Considerato inoltre:

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2023, la variazione relativa alle maggiori entrate libere rivenienti sul Titolo III – Entrate Extratributarie per Euro 1.000.000,00 (sulla risorsa "Proventi diversi") da destinare a spese istituzionali dell'Ente, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2023, la variazione relativa alle maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 2.503.190,96 come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 1.177.347,91 relativi alla restituzione da parte di Enti convenzionati di trasferimenti erogati in ambito di formazione professionale, a seguito di economie verificatisi in sede di approvazione della certificazione finale nell'ambito dei finanziamenti del POR 2014/2020, al fine di effettuare la conseguente restituzione all'Ente Regione Lazio;
- Euro 48.666,67 relativi a quota parte dei trasferimenti di risorse a destinazione vincolata per la realizzazione del progetto europeo 01C0073 – TIB – Tourism in Balance, anni 2023-2027, provenienti per Euro 9.733,33 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per Euro 38.933,34 dalla Comunità Europea;
- Euro 6.739,18 relativi a trasferimenti a destinazione vincolata per la realizzazione del progetto “SMART” promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Euro 38.188,67 relativi a trasferimenti a destinazione vincolata per la realizzazione del progetto “SMART” promosso dalla Comunità Europea;
- Euro 54.380,50 relativi a trasferimenti a destinazione vincolata in materia di formazione professionale, quale incremento della quota del finanziamento Regionale per i corsi IeFP;
- Euro 5.000,00 relativi a trasferimenti a destinazione vincolata provenienti dalla Regione Lazio in merito alle attività di monitoraggio del Contratto di Fiume Tevere, con riferimento al ruolo di Soggetto Responsabile del Contratto di Fiume Tevere assunto dalla Città metropolitana di Roma Capitale con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 21 febbraio 2022;
- Euro 50.000,00 relativi ad entrate provenienti da escussione polizza fideiussoria nei confronti della Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Extérieur S.A.(COFACE.), da destinare alla rimozione di rifiuti e ripristino allo stato dei luoghi dell'area, in cui era ubicato l'impianto di recupero di rifiuti della Soc. Rebibbia Recicla Cooperativa sociale, presso la casa circondariale Rebibbia;
- Euro 550.000,00 di risorse di parte corrente, rivenienti da Roma Capitale, finalizzate per Euro 200.000,00 al cofinanziamento dei “Viaggi della Memoria” e per Euro 350.000,00 al cofinanziamento dell'acquisto di un software unico per la gestione e rendicontazione di interventi finanziati dal PNRR di utilità sia per Roma Capitale che per Città metropolitana di Roma Capitale;
- Euro 113.782,03 relativi a maggiori trasferimenti provenienti dal Ministero della Cultura, destinati al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali, per minori introiti derivanti dalla vendita di biglietti, per le Domus Romane di Palazzo Valentini;
- Euro 63.236,00 relativi a maggiori trasferimenti provenienti dalla Regione Lazio finalizzati alle attività di sviluppo, supporto e cooperazione alla Segreteria Tecnico Operativa ATO2 Lazio Centrale;
- Euro 145.000,00 relativi a maggiori entrate a destinazione vincolata provenienti dal Gestore dei Servizi Energetici per la gestione degli impianti fotovoltaici degli istituti scolastici;
- Euro 60.000,00 relativi a rimborsi provenienti da parte delle Società Aggiudicatrici da destinare alle spese della Stazione Unica Appaltante;
- Euro 40.000,00 relativi a rimborsi provenienti da parte dei condòmini da destinare alle spese di gestione condominiale;
- Euro 147.350,00 relativi ad entrate rivenienti dall'attività di recupero delle entrate fiscali di competenza dell'Ente;
- Euro 3.500,00 relativi ad entrate provenienti dal rilascio dei tesserini per attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2024, la variazione relativa alle maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 214.016,67, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”, e di seguito specificate:

- Euro 66.666,67 relativi a quota parte dei trasferimenti di risorse a destinazione vincolata per la realizzazione del progetto europeo 01C0073 – TIB – Tourism in Balance, anni 2023-2027, provenienti per Euro 13.333,33 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per Euro 53.333,34 dalla Comunità Europea;
- Euro 147.350,00 relativi ad entrate rivenienti dall'attività di recupero delle entrate fiscali di competenza dell'Ente;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 77.500,00, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 77.500,00 relativi a quota parte dei trasferimenti di risorse a destinazione vincolata per la realizzazione del progetto europeo 01C0073 – TIB – Tourism in Balance, anni 2023-2027, provenienti per Euro 15.500,00 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per Euro 62.000,00 dalla Comunità Europea;

che ulteriori risorse connesse al progetto citato verranno allocate sui successivi Bilanci di Previsione sull'annualità 2026 per Euro 47.169,99 e sull'annualità 2027 per Euro 5.126,67;

Preso atto:

che l'articolo 1, comma 29, della citata Legge n. 197/2022 ha riconosciuto agli enti locali, in funzione degli incrementi delle spese per utenze di energia elettrica e gas, un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati;

che relativamente al riparto del contributo, richiamato nel precedente comma, è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie 19 maggio 2023 è stata disposta l'attribuzione alla Città metropolitana di Roma Capitale di risorse pari ad Euro 2.108.437,24;

che le citate risorse, pari ad Euro 2.108.437,24, vengono iscritte nell'annualità 2023 del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025, sia in entrata che in spesa, e vengono destinate con il presente atto alle maggiori spese finalizzate a garantire la continuità dei servizi erogati, come riportato nell' "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari macroaggregati in funzione della specifica spesa;

che nell'ambito degli storni di bilancio vi rientra anche la diversa allocazione di risorse finanziarie, già allocate in bilancio, con destinazione delle stesse ad interventi di manutenzione delle strade di pertinenza dell'Ente per Euro 500.000,00;

che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi macroaggregati/Missioni/programmi di Bilancio sono riportate nell' "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che con nota prot. M_INF.TPL.REGISTRO UFFICIALE.U.0000709 del 31 gennaio 2023, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata comunicata la reiscrizione nell'annualità 2024 di quota parte delle risorse, per l'importo di Euro 2.611.227,00, destinate all'attuazione Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

che pertanto occorre effettuare una variazione sul Bilancio dell'Ente apportando corrispondentemente una variazione sulle annualità 2023 e 2024, per pari importo;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2023-2025, sia in entrata che in spesa, la variazione in diminuzione pari ad Euro 2.611.227,00 per l'annualità 2023 e la variazione in aumento pari ad Euro 2.611.227,00 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che, in applicazione dell'articolo 26, comma 6-quater, del citato Decreto Legge n. 50/22, come modificato dal comma 458 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, e dell'articolo 7-bis, comma 1, del citato Decreto Legge n. 13/2023, l'Ente, in concomitanza della I finestra temporale (1° aprile 2023 - 30 aprile 2023) ha provveduto ad effettuare la richiesta delle maggiori risorse connesse all'incremento dei prezzi per il primo trimestre 2023, entro il 30 aprile del corrente anno, tramite domanda inoltrata sull'applicativo, a tal fine predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che con Decreto 31 maggio 2023, n. 97 della Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili con i rispettivi importi, tra le quali ne risultano n. 13 della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo complessivo pari ad Euro 576.756,61 (IVA compresa);

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione finanziario, Annualità 2023, la variazione sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 576.756,61, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato, inoltre:

che, con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 24 febbraio 2023, recante "Fondo Immobiliare 'Provincia di Roma': indirizzi inerenti alla definizione transattiva di contenziosi", è stato preso atto della intervenuta ipotesi di transazione tra CMRC, BNP Paribas REIM SGR e Colliers Investors Italy SGR in qualità di gestore del Fondo Immobiliare "Provincia di Roma" in relazione alla causa su cui il Tribunale Civile di Roma si è pronunciato con la sentenza n. 2681 del 15 febbraio 2021;

che nella stessa Deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2023 è disposto che le eventuali entrate provenienti dalla transazione sono destinate, come previsto al punto 7, della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19 del 28 giugno 2019, all'estinzione parziale del mutuo contratto per l'acquisto della sede Unica di Viale Ribotta;

che, in considerazione dell'andamento dei tassi, la destinazione delle entrate a rimborso anticipato del mutuo a tasso variabile, contratto con Cassa Depositi e Prestiti, comporta una convenienza economica, anche in caso di eventuale successiva accensione di nuovo mutuo, di pari importo, per le finalità istituzionali dell'Ente;

che, intervenuta la transazione, effettivamente sottoscritta in data 27 febbraio 2023, il gestore del Fondo Immobiliare "Provincia di Roma" ha potuto svincolare le somme mantenute a riserva nonché le altre pervenute ad esito della transazione stessa e procedere ad una liquidazione anticipata di attivo finanziario in favore di Città metropolitana di Roma Capitale, in quanto partecipante unico del Fondo Immobiliare stesso;

che con il provvisorio di incasso dell'Ente n. 12703 del 12 giugno 2023, generato dal pagamento da parte di Colliers SGR (già Antirion SGR), Società di Gestione del Fondo Immobiliare "Provincia di Roma", sono stati incassati dall'Ente CMRC Euro 23.000.000,00, relativi alla liquidazione anticipata di quota parte dell'attivo finanziario del Fondo Immobiliare "Provincia di Roma";

Preso atto

che ai sensi dell'articolo 1, comma 866, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 *"Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:*

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità";*

che dai dati di Bilancio dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale risulta che:

1. il totale delle immobilizzazioni, pari ad Euro 1.120.992.528,05, è superiore al doppio dei Debiti di Finanziamento pari ad Euro 508.712.571,81, come riportato nel Bilancio Consolidato 2021 dell'Ente, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 63 del 29 settembre 2022;
2. che in sede di Bilancio di Previsione non si registra un incremento della spesa corrente ricorrente in quanto la stessa ammonta ad Euro 490.039.082,86, Bilancio di Previsione 2022-2024, annualità 2022, ed è pari ad Euro 487.725.294,73, Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023;
3. che l'Ente è in regola con gli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le somme accantonate sono congrue e coerenti con i Principi contabili applicati al D.Lgs n. 118/2011;

che, pertanto, per quanto sopra riportato, le entrate rivenienti dal Fondo Immobiliare "Provincia di Roma", per Euro 23.000.000,00, possono essere destinate a rimborso anticipato del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti, come previsto dall'articolo 1, comma 866, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

che, per effetto della destinazione sopra riportata, viene allegato al presente atto il Prospetto dimostrativo degli Equilibri di Bilancio, come risulta dall'Allegato denominato "Equilibri di Bilancio";

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione finanziario, Annualità 2023, la variazione in entrata di Euro 23.000.000,00 da destinare, per pari importo, a rimborso anticipato del prestito flessibile assunto per l'acquisto della Sede Unica di Viale Ribotta, coerentemente alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19 del 28 giugno 2019 e agli indirizzi della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 24 febbraio 2023 citata, in applicazione dell'articolo 1, comma 866, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Preso atto che tutte le variazioni al bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione, nonché gli storni di risorse finanziarie, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;

Considerato:

che, con il presente atto, occorre approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

che, a seguito della presente variazione, risultano rispettati gli equilibri di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., viene allegata, al presente atto, la verifica dello Stato di attuazione dei programmi, come dimostrato nell'Allegato denominato "Stato di Attuazione dei Programmi 2023";

che l'andamento finanziario delle entrate e delle spese risulta evidenziato nell'Allegato alla presente deliberazione, denominato "Stato di Attuazione Finanziario 2023";

Considerato, inoltre:

che, con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il nuovo Codice dei contratti pubblici;

che ai sensi dell'art. 229, comma 1, del Decreto Legislativo citato "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023";

che, ai sensi dell'art. 229, comma 2, del D.Lgs. n. 36/ 2023 "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

che, ai sensi dell'art. 225, comma 2, del D.Lgs. n. 36/ 2023 "In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, [...] del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:

a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;

b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a)";

Visto l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, recante "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi";

Considerato che, ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 "Con l'allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività";

Ritenuto che occorre adeguare il Programma degli Acquisti dei Servizi e Forniture approvato con propria deliberazione n. 10 del 27 marzo 2023 variando lo stesso in funzione delle nuove disposizioni normative del D.Lgs n. 36/2023, come evidenziato nelle schede G, H, I, del Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025, e come riportato nell'Allegato denominato "Programma Triennale Acquisti Servizi e Forniture 2023-2025";

Considerato:

che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ha introdotto novità anche in merito al Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

che, con nota prot. CMRC-2023-0117157 del 18 luglio 2023, il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia scolastica" ha richiesto l'inserimento nel Programma Triennale 2023/2025 e nell'Elenco Annuale 2023 degli interventi di seguito indicati, finanziati con avanzo di amministrazione libero applicato alle spese in conto capitale ai sensi dell'articolo 187 del Testo Unico degli Enti Locali per Euro 1.411.880,00, e con risorse finanziarie già allocate in bilancio per Euro 450.000,00 per i "Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori";

C.I.A.	Descrizione	Importo
EN 23 0063	Anguillara Sabazia - IIS Vian e IIS Paciolo succ. via della Mainella: Lavori di messa in sicurezza e riorganizzazione ambienti	200.000,00
EE 23 0064	Roma - IIS "Croce - Aleramo" succ. via Stanislao Cannizzaro, 16: Lavori di adeguamento spazi interni	200.000,00
EE 23 0065	Roma - Liceo "E.Q. Visconti" - piazza Del Collegio Romano, 4: Realizzazione rampa di accesso per abbattimento barriere architettoniche	100.000,00
ES 23 0066	Roma – "Liceo Montale" succ. via di Bravetta 395: Lavori di consolidamento di alcuni solai	200.000,00
ES 23 0067	Roma - IIS "Federico Caffè" sede, viale di Villa Pamphili, 86: Lavori di consolidamento del solaio copertura vano scala e messa in sicurezza del muro di sostegno del giardino interno	240.000,00
EE 23 0068	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori	150.000,00

ES 23 0069	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori	150.000,00
EN 0070	23 ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori	150.000,00

che il citato Direttore del Dipartimento I ha richiesto la modifica dell'importo complessivo da Euro 700.000,00 ad Euro 1.021.880,00 dell'intervento ES 23 0001 "ANZIO - IIS Marcantonio Colonna succ.le - Piazza Dante Zemini - Lavori di ristrutturazione della sede" - già inserito nel Programma Triennale 2023/2025 ed Elenco Annuale 2023 - per compensare gli incrementi di costo derivanti dall'aggiornamento dei prezziari di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 del Decreto Legge 50/2022, finanziati con avanzo di amministrazione;

che sempre con nota del Direttore del Dipartimento I è stato richiesto di stanziare le risorse finanziarie relative alla progettazione dell'Intervento denominato "ZAGAROLO - Nuovo Istituto Superiore - Progettazione ed indagini preliminari" per l'importo di Euro 150.000,00, finanziati con avanzo di amministrazione;

Tenuto conto:

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, così come modificato dall'art. 1, comma 812, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede che *"Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]"*, e dall'art. 55, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che, come già nei Programmi Triennali precedenti, si procede all'inserimento nella programmazione triennale dei suindicati n. 8 interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del D.L. 22/2020, così come successivamente convertito e poi modificato, abbia previsto, tra l'altro, che *"al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica"*, le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni dei Responsabili dei singoli interventi della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i

documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale e comunque entro l'anno in corso in relazione con le procedure di affidamento;

che con nota prot. CMRC-2023-0114192 del 12 luglio 2023 il Dirigente del Servizio 2 *“Manutenzioni patrimoniali”* - Dipartimento UC *“Risorse strumentali logistica manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva”* - ha richiesto l'inserimento nel Programma Triennale 2023/2025 e nell'Elenco Annuale 2023 dell'intervento PP 23 0061 *“Roma - Viale Manzoni 34 ITIS Galileo Galilei Palazzina E Lavori di sistemazione area esterna e opere complementari”* per l'importo di Euro 220.000,00, finanziato con avanzo di amministrazione e dell'intervento PP 23 0062 *“ROMA - Viale Giorgio Ribotta, 41 sede CMRC Interventi di riqualificazione spazi al piano -2 e adeguamento a nuovi uffici al piano 3 e piano -1”* per l'importo di Euro 1.200.000,00, finanziato con trasferimento di fondi da parte di Roma Capitale;

che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2023, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato *“Programma Triennale Opere 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023”*;

che con decreti del Sindaco metropolitano sono stati approvati, prima dell'approvazione del presente atto, i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per i quali sussistono tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale 2023-2025 e nell'Elenco annuale 2023, esclusi gli interventi di edilizia scolastica, in regime di deroga;

Dato atto:

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 19.07.2023;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale ad interim dell'U.C. *“Ragioneria Generale”* Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 *“Rendiconto e controllo della spesa”* dell'U.C. *“Ragioneria Generale”* Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 *“Entrate - Finanza e gestione del debito”* dell'U.C. *“Ragioneria Generale”*, Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV *“Pianificazione strategica e governo del territorio”* Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare la variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come risulta dall'Allegato denominato *“Allegato Variazione di Bilancio”*;
2. di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, per l'importo complessivo di Euro 22.428.474,69, come di seguito riportato nell'Allegato denominato *“Allegato Variazione di Bilancio”*:
 - Euro 6.000.000,00 di Avanzo accantonato, ai sensi dei Principi Contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011, nella voce *“Altri Accantonamenti”*, per fronteggiare l'incremento dei prezzi energetici dell'anno 2023;
 - Euro 6.872.923,13 di Avanzo Vincolato, di parte in conto capitale, derivante da maggior accertamento nell'anno 2022, per la realizzazione dei progetti PNRR relativi ai Piani Urbani Integrati di competenza dell'Ente;
 - Euro 2.300.000,00 di Avanzo destinato a spese in conto capitale per interventi patrimoniali dell'Ente;
 - Euro 1.586.648,18 di Avanzo Vincolato, di parte in conto capitale, derivante dalla sentenza sul fondo immobiliare, destinato al rimborso anticipato della quota capitale mutui Cassa DD.PP., così come previsto dalla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19 dell'anno 2019 e n. 1 dell'anno 2023;
 - Euro 1.411.880,00 di Avanzo disponibile di parte corrente da destinare ad interventi in conto capitale ai sensi dell'articolo 187 del Testo Unico degli Enti Locali;
 - Euro 966.661,79 di Avanzo Vincolato, di parte corrente, derivante da sanzioni connesse al Codice della strada da applicare, così come previsto dalla normativa, nel settore della sicurezza e manutenzione stradale per Euro 900.000,00 ed al Fondo Perseo per Euro 66.661,79;
 - Euro 877.594,14 di Avanzo Vincolato di parte corrente, relativo a trasferimenti della Regione Lazio da destinare ad interventi in materia di raccolta differenziata dei rifiuti urbani a sostegno dei Comuni metropolitani;
 - Euro 862.875,25 di Avanzo Vincolato di parte capitale, relativo a trasferimenti della Regione Lazio da destinare ad interventi in materia di raccolta differenziata dei rifiuti urbani a sostegno dei Comuni metropolitani;
 - Euro 695.000,00 di Avanzo Vincolato, di parte corrente, in materia ambientale da applicare a spese connesse ad interventi connessi alla tutela e alla protezione ambientale;

- Euro 825.000,00 di Avanzo Vincolato di parte corrente, da applicare a spese per interventi patrimoniali in conto capitale per Euro 790.000,00 ed interventi di spesa di parte corrente per Euro 35.000,00;
 - Euro 29.892,20 di Avanzo Vincolato, di parte corrente, da applicare per interventi di spesa nel settore delle Aree Protette;
3. di apportare al Bilancio di Previsione Finanziario - Annualità 2023 - la variazione in entrata di Euro 23.000.000,00 da destinare, per pari importo, a rimborso anticipato del prestito flessibile assunto per l'acquisto della Sede Unica di Viale Ribotta, così come previsto dall'articolo 1, comma 866, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, coerentemente alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19 del 28 giugno 2019 e alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 24 febbraio 2023, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", ;
 4. di approvare il rimborso anticipato del prestito flessibile assunto per l'acquisto della Sede Unica di Viale Ribotta, coerentemente alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19 del 28 giugno 2019, e agli indirizzi della Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 24 febbraio 2023, per l'importo complessivo di Euro 24.586.648,18, di cui Euro 23.000.000,00 relativi alla liquidazione anticipata di quota parte dell'attivo finanziario del Fondo Immobiliare "Provincia di Roma", destinato al rimborso anticipato dei mutui in ottemperanza all'articolo 1, comma 866, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ed Euro 1.586.648,18 di Avanzo Vincolato, derivante dalla sentenza relativa al fondo immobiliare;
 5. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 e all'Elenco Annuale 2023, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023";
 6. di approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii. e di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, anche a seguito della presente deliberazione, come evidenziato nell'Allegato "Equilibri di Bilancio", nonché del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL;
 7. di prevedere che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio con ulteriori verifiche da effettuarsi alla data del 30 settembre e 30 novembre 2023;
 8. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi dell'Ente, come risultante dall'Allegato denominato "Stato di Attuazione dei Programmi 2023";
 9. di prendere atto dell'andamento della gestione dell'entrata e della spesa di competenza dell'esercizio 2023, come in premessa specificato, come risultante dall'Allegato denominato "Stato di Attuazione Finanziario 2023";
 10. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente e che il Fondo di Riserva è congruo al fine di assicurare la copertura di eventuali straordinarie esigenze così come previsto dall'art. 166 del TUEL;
 11. di vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili all'eventuale copertura di riduzioni di gettito che dovessero verificarsi, al fine di garantire il permanere degli equilibri nella restante parte dell'esercizio;
 12. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa e provvedimento utili al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
 13. di dare mandato ai Servizi dell'Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza;
 14. di approvare la variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025, redatto ai sensi dell'art. 37 del Codice dei Contratti pubblici, come riportato

nell'Allegato al presente atto, denominato "Programma Triennale Acquisti Servizi e Forniture 2023-2025";

15. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025;
16. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2023.
17. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.